

COMUNICATO STAMPA

“QUANTO E’ GRANDE LA TUA TAVOLA?”: GARANTIRE ACCESSO AL CIBO SALVA LA VITA

815 MILIONI DI PERSONE SOFFRONO LA FAME NEL MONDO, 1 SU 4 E’ UN BAMBINO

A Natale Oxfam lancia una [campagna di raccolta fondi](#) per garantire un adeguato accesso al cibo alle popolazioni colpite dalle più gravi crisi umanitarie e carestie

Dati e azioni concrete in un nuovo rapporto ([link](#))

Video campagna ([link](#)) - Foto ([link](#))

Roma, 7_12_2017_ **815 milioni di persone nel mondo, di cui 200 milioni bambini e bambine sotto i 5 anni, non hanno un adeguato accesso al cibo.** Vittime della carenza di cibo e nutrienti fondamentali per la loro crescita, nati in moltissimi casi da madri a loro volta denutrite.

A rivelarlo è il nuovo rapporto di Oxfam [Lo scempio della fame](#), che fa il punto **sulle più gravi crisi alimentari** in corso oggi nel mondo, che riducono **centinaia di migliaia di famiglie ad avere poco o niente di cui vivere.**

Un'emergenza senza precedenti, che sta colpendo soprattutto **l’Africa orientale, lo Yemen e la Nigeria nord-orientale**: solo in Yemen, a causa dell’atroce conflitto in corso, **oltre 17 milioni di persone - tra cui circa 400 mila bambini – soffrono di malnutrizione.** Stessa sorte tocca a **metà della popolazione colpita dalla guerra in Sud Sudan e a circa 5 milioni di persone nella Nigeria, infestata dal conflitto con Boko Haram.**

Oltre la guerra tra le cause ci sono anche i cambiamenti climatici, che hanno provocato lunghe e durissime siccità in paesi come l’Etiopia - dove interi raccolti sono andati persi e molti allevamenti sono stati decimati - e dove ora 12,5 milioni di persone stanno rimanendo senza cibo.

Serve agire subito per impedire che le vittime della malnutrizione aumentino esponenzialmente: secondo le Nazioni unite rimanere a guardare **potrebbe costare la vita a centinaia di migliaia di bambini.**

“Oltre la metà delle persone che soffrono la fame, vive in zone colpite da conflitti e il 56% in zone rurali, dove i mezzi di sostentamento dipendono prevalentemente da agricoltura e allevamento. – ha detto il direttore generale di Oxfam Italia, Roberto Barbieri - In queste aree di crisi dove Oxfam è al lavoro ogni giorno, intervenire per garantire l’accesso al cibo e un riparo o i mezzi e la formazione necessari per resistere a eventi climatici sempre più estremi e imprevedibili, può fare la differenza tra la vita e la morte per migliaia di famiglie. A oggi abbiamo raggiunto oltre 5 milioni di persone in alcuni dei paesi colpiti dalle più gravi crisi alimentari del pianeta, ma possiamo fare di più.”

Proprio per garantire accesso al cibo e salvare vite **a Natale Oxfam lancia la campagna [Quanto è grande la tua tavola?](#)**

Come fare la differenza questo Natale

Per vincere insieme la battaglia contro la fame, Oxfam invita tutti a Natale a compiere un piccolo gesto, ma che può fare la differenza per milioni di persone nel mondo.

Cliccando [sulla pagina del nostro sito dedicata alla campagna](#) oppure contattando il numero verde 800.991399, sarà possibile donare per garantire a tante famiglie in difficoltà i mezzi per sfamare e crescere i propri figli. Ad esempio 13 euro bastano per assicurare ad una famiglia la farina necessaria per la preparazione di pane per due mesi, mentre con 55 euro è possibile contribuire all'installazione di un impianto idrico necessario a coltivare un orto.

E ancora, nella [sezione del nostro sito dedicata alle e-card solidali di Natale](#), si potranno acquistare **cartoline virtuali, da regalare a persone speciali**. Un gesto semplice, simbolico e al tempo stesso concreto, perché il ricavato sarà impiegato per **aiutare chi ne ha più bisogno, trasformandosi in cibo, acqua, formazione e diritti**.

Ufficio Stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Marta Pertici – 333.4301531 – marta.pertici@oxfam.it